

Enti Locali

Comuni

Comune di Latina

Avviso 22 maggio 2025, n. 110787

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.10 BANCHI NON
ATTREZZATI PER LA VENDITA DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI DA PARTE DI PRODUTTORI
AGRICOLI PRESSO IL MERCATO ANNONARIO DI VIA DON G. MINZONI**



COMUNE DI LATINA

Dipartimento VIII

Attività Produttive Gare e Contratti

Servizio SUAP – AAPP su Aree Pubbliche e Private

COMUNE DI LATINA	I
"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 D.L. 82/2005"	
Protocollo N.0110787/2025 del 22/05/2025	
'Class.' 8.5 «FIERE E MERCATI»	
Firmatario: Paolo Rossi GIOVANNI PECIOSA	
Documento Principale	

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.10 BANCHI NON ATTREZZATI PER LA VENDITA DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI DA PARTE DI PRODUTTORI AGRICOLI PRESSO IL MERCATO ANNONARIO DI VIA DON G. MINZONI.

IL DIRIGENTE

in esecuzione della Determinazione dirigenziale n.196 del 30.01.2025 con oggetto: "Mercato Annonario di Via Don G. Minzoni. Tabella dei prodotti in vendita, destinazione dello spazio denominato area di futuro utilizzo e definizione dei criteri di assegnazione"

RENDE NOTO

che è indetto Bando di avviso pubblico per la formazione di n.1 graduatoria per l'assegnazione in concessione temporanea a produttori agricoli di n.10 banchi non attrezzati ove esercitare l'attività di vendita diretta di prodotti ortofrutticoli;

Visti:

- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 recante "Approvazione del testo del Codice civile";
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.114 recante "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio";
- Decreto Legislativo 18 maggio 2001 n. 228 recante: "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) 8 luglio 2015 n. 140 recante "Regolamento recante criteri e modalità di concessione alle agevolazioni di cui al capo I del titolo I del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185";
- Legge 6 ottobre 2017 n. 158 recante "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni";
- Legge 17 maggio 2022, n. 61 recante "Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e alimentari a chilometro zero e di quelli provenienti da filiera corta";
- Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche approvato con Deliberazione di C.C. n.40/2018;
- Legge Regionale del Lazio 6 novembre 2019, n. 22 recante "Testo Unico del Commercio";
- Regolamento per la gestione e alienazione del patrimonio immobiliare" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.40/2014 del 07.05.2014 e n.42/2014 del 19.05.2014;
- Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.97 del 31.12.2020 e ss.mm;
- Legge 15 marzo 2024, n. 36 recante: "Disposizioni per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile nel settore agricolo";

Descrizione generale dell'area mercatale

Dipartimento Attività Produttive – Gare e Contratti

SUAP - P.zza del Popolo, 14 Tel. 0773652937 – 0773652927 – PEC: protocollo@pec.comune.latina.it

Il Mercato Annonario di Via Don G. Minzoni (aperto dal lunedì al sabato con orario 07,00-14,00) presenta una configurazione planimetrica a pianta rettangolare racchiusa con tamponature in muratura portante e copertura a volte nervate. L'edificio (come da planimetria **allegato "A"**) è articolato in uno spazio centrale ove insistono banchi non attrezzati destinati alla vendita di prodotti ortofrutticoli e in una serie di spazi adiacenti destinati alla vendita di generi alimentari all'interno di box prefabbricati con pannelli in lamiera, completamente chiusi, oltre uno spazio ove sono ubicati box destinati alla vendita di prodotti ittici, nonché spazi destinati ai servizi igienici.

Beni oggetto del presente Avviso Pubblico

Descrizione	Banco n.	Mq. n.	Riserva assoluta	Planimetria
Banco non attrezzato per la vendita diretta di prodotti ortofrutticoli da parte di produttori agricoli	1	5	Produttori agricoli	All.sub.A
Banco non attrezzato per la vendita diretta prodotti ortofrutticoli da parte di produttori agricoli	3	5	Produttori agricoli	All.sub.A
Banco non attrezzato per la vendita diretta prodotti ortofrutticoli da parte di produttori agricoli	4	5	Produttori agricoli	All.sub.A
Banco non attrezzato per la vendita diretta prodotti ortofrutticoli da parte di produttori agricoli	5	5	Produttori agricoli	All.sub.A
Banco non attrezzato per la vendita diretta prodotti ortofrutticoli da parte di produttori agricoli	6	5	Produttori agricoli	All.sub.A
Banco non attrezzato per la vendita diretta prodotti ortofrutticoli da parte di produttori agricoli	8	5	Produttori agricoli	All.sub.A
Banco non attrezzato per la vendita diretta prodotti ortofrutticoli da parte di produttori agricoli	9	6	Produttori agricoli	All.sub.A
Banco non attrezzato per la vendita diretta prodotti ortofrutticoli da parte di produttori agricoli	10	6	Produttori agricoli	All.sub.A
Banco non attrezzato per la	13	5	Produttori agricoli	All.sub.A

Dipartimento Attività Produttive – Gare e Contratti

SUAP - P.zza del Popolo, 14 Tel. 0773652937 – 0773652927 – PEC: protocollo@pec.comune.latina.it

vendita diretta prodotti ortofrutticoli da parte di produttori agricoli				
Banco non attrezzato per la vendita diretta prodotti ortofrutticoli da parte di produttori agricoli	15	5	Produttori agricoli	All.sub.A

1. Destinazione dei beni

I banchi non attrezzati oggetto del presente Avviso sono destinati ai produttori agricoli per l'esercizio dell'attività di vendita diretta di prodotti ortofrutticoli in conformità al richiamato Decreto Legislativo 18 maggio 2001 n.228, art.4: "Esercizio dell'attività di vendita" di cui, in particolare si riportano:

- comma 1: *"Gli imprenditori agricoli, singoli o associati, iscritti nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, possono vendere direttamente al dettaglio, in tutto il territorio della Repubblica, i prodotti provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende, osservate le disposizioni vigenti in materia di igiene e sanità";*

- comma 1-bis: *"Fermo restando quanto previsto al comma 1, anche per l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di igiene e sanità, i medesimi soggetti di cui al comma 1 possono altresì vendere direttamente al dettaglio in tutto il territorio della Repubblica i prodotti agricoli e alimentari, appartenenti ad uno o più comparti agronomici diversi da quelli dei prodotti della propria azienda, purché direttamente acquistati da altri imprenditori agricoli. Il fatturato derivante dalla vendita dei prodotti provenienti dalle rispettive aziende deve essere prevalente rispetto al fatturato proveniente dal totale dei prodotti acquistati da altri imprenditori agricoli";*

N.B. i banchi devono restare non attrezzati, con ciò significando che non possono essere ulteriormente allestiti;

2. Requisiti e condizioni di partecipazione da possedersi alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

- Qualità di produttore agricolo come definito dall'art.39 comma 1 lett. L) della L.R. n.22/2019: *"soggetti di cui all'articolo 34 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto) e successive modifiche"* dunque:
 - a) *"i soggetti che esercitano le attività indicate nell'articolo 2135 del codice civile e quelli che esercitano attività di pesca in acque dolci, di piscicoltura, di mitilicoltura, di ostricoltura e di coltura di altri molluschi e crostacei, nonché di allevamento di rane;*
 - b) *gli organismi agricoli di intervento, o altri soggetti per loro conto, che effettuano cessioni di prodotti in applicazione di regolamenti della Unione europea concernenti l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti stessi;*
 - c) *le cooperative e loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228; le associazioni e loro unioni costituite e riconosciute ai sensi della legislazione vigente, che effettuano cessioni di beni prodotti prevalentemente dai soci, associati o partecipanti, nello stato originario o previa manipolazione o trasformazione, nonché gli enti che provvedono per legge, anche previa manipolazione o trasformazione, alla vendita collettiva per conto dei produttori soci";*

- Iscrizione al Registro delle imprese di cui al citato art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580” per quanto previsto dal citato art.4 comma 1 del D.Lgs. 228/2001 oppure, nel caso in cui il richiedente venga individuato quale assegnatario in concessione, impegno all’iscrizione al suddetto Registro posto che il medesimo richiedente non sia ancora iscritto in quanto rientra nel campo di applicazione dell’art. 2 della Legge 77/1997 e art. 34 D.P.R. n. 633/72;
- Possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt.94 e 95 del D.lgs. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti);
- Possesso dei requisiti di onorabilità e dei requisiti professionali di cui all’art.6 della L.R. n.22/2019, nonché non aver subito l’applicazione delle misure antimafia di cui al D.Lgs. n.159/2011 (per quanto disposto dall’art.71, comma 5 del D.Lgs. 59/2010, in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali, nonché delle misure di prevenzione di cui all’art.6 e 67 del D.Lgs. n.159/2011, i suddetti requisiti devono essere posseduti dal Legale Rappresentante, da altra persona preposta all’attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall’articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 e dal D.Lgs n.159/2011 come modificato dal D.Lgs n.218/2022);
- Non trovarsi nella condizione di Cattivo pagatore (ovvero colui che risulti essere in posizione debitoria nei confronti del Comune di Latina), per quanto previsto dall’art.4, c.26 del Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche approvato con Deliberazione di C.C. n.40/2018 nonché dall’art.6 del citato Regolamento per l’applicazione del canone di concessione: *“Costituisce pregiudiziale causa ostativa al rilascio di nuovi titoli [...] l’esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune per canoni e o tributi pregressi. Non si considera moroso chi aderisca ad un piano di rateazione e provveda regolarmente al versamento delle rate concordate”*;
- Ai sensi della legge 190/2012 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Latina che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (cd. clausola “anti pantouflage”);
- Al soggetto che presenta domanda come componente di una società non può presentare ulteriore domanda come titolare di ditta individuale e viceversa. Non è ammessa la partecipazione alla presente assegnazione, quali soggetti distinti, di concorrenti che si trovano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all’art. 2359 del Codice Civile, cui si rimanda;

3. Specifiche di partecipazione

I Banchi oggetto del presente Avviso sono riservati ai **produttori agricoli** per effetto di quanto stabilito:

(a) dalla citata determinazione dirigenziale n.196/2025;

(b) dall’art.48 comma 1 del citato Testo Unico del Commercio: *“Nelle aree destinate all’esercizio del commercio su aree pubbliche con posteggio il Comune provvede a riservarne una parte da destinare [...] ai produttori agricoli [...]”*;

Per quanto previsto dal comma 2 del citato art.48 del Testo Unico del Commercio, i suddetti produttori agricoli *“non possono essere titolari di più di una concessione di posteggio riservato nello stesso mercato o fiera”*;

In conseguenza di quanto sopra rappresentato, è stabilito che:

- i produttori agricoli interessati possano partecipare alla presente selezione pubblica per un solo banco indipendentemente dalla qualifica: titolare, socio, amministratore o Rappresentante Legale; al riguardo si applica la disciplina di cui all'art. 2359 del Codice Civile (situazioni di controllo);
- l'assegnazione in concessione di un banco preclude la possibilità di concorrere per l'assegnazione in concessione di ulteriori banchi/box "riservati" del medesimo Mercato Annonario di Via Don G. Minzoni; al riguardo si applica la disciplina di cui all'art. 2359 del Codice Civile (situazioni di controllo);
- l'assegnazione di un banco a una ditta/Soc. che già occupa un posteggio/box "riservato" presso il Mercato in argomento comporta, nel caso di assegnazione, la rinuncia al posteggio/box occupato;
- di rispettare, anche tramite rinuncia di posteggi/box già condotti, le soglie di cui all'art. 46 comma 2 del citato Testo Unico del Commercio: *"Nei mercati [...] aventi un numero complessivo di posteggi inferiore o pari a cento un medesimo soggetto giuridico non può essere titolare o possessore di più di tre concessioni totali [...]"*; al riguardo si applica la disciplina di cui all'art. 2359 del Codice Civile (situazioni di controllo).

4. Durata della concessione

Al riguardo, si tiene conto che la Direttiva 2014/23/Ue del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, il cui art.18, commi 1 e 2 così recita: *"La durata delle concessioni è limitata. Essa è stimata dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore in funzione dei lavori o servizi richiesti al concessionario [...] Per le concessioni ultrinquennali, la durata massima della concessione non supera il periodo di tempo in cui si può ragionevolmente prevedere che il concessionario recuperi gli investimenti effettuati nell'esecuzione dei lavori o dei servizi, insieme con un ritorno sul capitale investito tenuto conto degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi contrattuali specifici"*;

Pertanto, in conformità al citato art.18 della Direttiva 2014/23/Ue, si stabilisce che il periodo di durata delle assegnazioni in concessione dei banchi di cui al presente Avviso di selezione pubblica sia di **ANNI CINQUE**, anche per l'evidenza che l'utilizzazione dei banchi in argomento non comporta la necessità della loro modificazione o miglioramento; i banchi in argomento sono infatti già pronti all'uso al quale sono destinati e, come stabilito nell'art.1 del presente Avviso, *"non possono essere ulteriormente allestiti"*;

5. Canone di Concessione

Ai sensi del "Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.97 del 31.12.2020 e ss.mm, l'importo annuo del canone concessorio è, allo stato, così determinato:

Banco n.	Canone annuo €
1	501,00
3	501,00
4	501,00
5	501,00
6	501,00
8	501,00
9	601,00
10	601,00
13	501,00
15	501,00

Ai sensi del medesimo Regolamento si specifica quanto segue:

- art.9 comma 5: *“L’omesso aggiornamento annuale delle tariffe ordinarie comporta l’applicazione delle tariffe già in vigore”*, ciò significando che l’Ente può, con frequenza annuale, aggiornare gli importi dei canoni di cui alla precedente tabella;
- art.14, comma 4: *“[...] il pagamento del canone relativo al primo anno di concessione deve essere effettuato, di norma, in un’unica soluzione, contestualmente al rilascio della concessione [...]”*;
- art.14, comma 5: *“Il ritiro della concessione è subordinato alla dimostrazione dell’avvenuto pagamento”*;
- il suddetto Canone è soggetto all’Imposta di Registro a esclusivo carico del soggetto assegnatario della concessione;
- quanto dovuto a titolo di TARI non è compreso nell’importo del suddetto Canone;
- il suddetto Canone non è soggetto a IVA né all’adeguamento della variazione accertata dall’ISTAT dell’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

6.Presentazione della domanda

La domanda, debitamente compilata e affrancata con marca da bollo di valore pari a €16,00, dovrà essere presentata esclusivamente via PEC all’indirizzo protocollo@pec.comune.latina.it utilizzando il modello allegato **B- banco Produttori**) al presente atto **entro le ore 23,59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.)**.

L’oggetto della PEC dovrà recare la dicitura: **“Avviso pubblico 2025 Mercato Annonario Don Minzoni – Produttori BANCO”**.

Le domande presentate in modalità diverse da quelle sopra stabilite saranno considerate irricevibili. In particolare, non sono ammesse altre modalità di presentazione o invio della domanda; non saranno prese in considerazione domande inviate al di fuori dei termini indicati.

L’ordine di ricezione delle domande non determina attribuzione di punteggio né può essere considerato quale elemento di valutazione, neppure residuale, nel procedimento di individuazione delle ditte/soc cui assegnare in concessione temporanea i posteggi in argomento.

L’occupazione del posteggio e la conseguente attività di vendita sono subordinate al rilascio di apposito provvedimento di Concessione.

È fatto obbligo, all'atto del ritiro del provvedimento di concessione, di consegnare una marca da bollo di valore pari a € 16,00 da applicarsi sul suddetto provvedimento.

7. Contenuto della domanda

La domanda allegata **B-Produttori**), a pena di inammissibilità, deve contenere:

- i dati anagrafici del richiedente;
- l'indicazione del codice Fiscale e della Partita IVA;
- l'indicazione della professionalità acquisita per quanto risulta dal Fascicolo Aziendale di cui all'articolo 3 del Decreto 12 gennaio 2015 del MIPAAF;
- Autodichiarazione attestante il possesso dei requisiti e delle qualità di cui ai precedenti art. nn.2 e 3.

8. Allegati alla domanda a pena di inammissibilità

- copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per i soggetti di nazionalità extracomunitaria), qualora detto permesso non risulti dal documento d'identità;

9. Cause di esclusione

- mancato possesso dei requisiti e delle qualità di cui ai precedenti art. nn.2 e 3;
- presentazione delle domande in modo difforme rispetto a quanto previsto dai precedenti artt.6 e 7 e/o in modo incompleto e/o illeggibile e/o senza la debita sottoscrizione in calce da parte del richiedente. Eventuali integrazioni e correzioni potranno essere inviate successivamente purché pervengano all'indirizzo PEC **protocollo@pec.comune.latina.it** entro e non oltre il termine di scadenza del presente Avviso;
- mancanza degli allegati previsti dal precedente art.8;
- sottoscrizione di dichiarazioni mendaci;
- mancato adempimento degli "adempimenti obbligati successivi" di cui al successivo **art. n.14** del presente Avviso;
- mancato pagamento del Canone del primo anno di Concessione in via anticipata rispetto al giorno stabilito per il ritiro del provvedimento di concessione;

10. Formazione della graduatoria

- maggiore professionalità acquisita per l'esercizio dell'attività di produzione agricola (per quanto risulta dal Fascicolo Aziendale di cui all'articolo 3 del Decreto 12 gennaio 2015 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e successive norme attuative, fra le quali il Decreto MIPAAF del 1° marzo 2021);
- offerta di prodotti certificati biologici;
- presenza di personale lavorativo con disabilità ai sensi degli artt. 3 e 4 della Legge 5 febbraio 1992 n.104;
- imprese a gestione prevalentemente giovanile o femminile, come individuate dal punto n.4 della Circolare del MISE 08 aprile 2021, n. 117378. A tal proposito, si specifica quanto stabilito:
 1. dall'art. 4bis del Decreto Legislativo 18 maggio 2001 n.228: *"Ai fini dell'applicazione della normativa statale, è considerato giovane imprenditore agricolo l'imprenditore agricolo avente una età non superiore a 40 anni"*;

2. dall'art. 2 della Legge n. 36/2024: "sono definiti «impresa giovanile agricola» o «giovane imprenditore agricolo» le imprese, in qualsiasi forma costituite, che esercitano esclusivamente attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, quando ricorra una delle seguenti condizioni: (a) il titolare sia un imprenditore agricolo di età superiore a diciotto e inferiore a quarantuno anni compiuti; (b) nel caso di società di persone e di società cooperative, comprese le cooperative di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, almeno la metà dei soci sia costituita da imprenditori agricoli di età superiore a diciotto e inferiore a quarantuno anni compiuti; (c) nel caso di società di capitali, almeno la metà del capitale sociale sia sottoscritta da imprenditori agricoli di età superiore a diciotto e inferiore a quarantuno anni compiuti e gli organi di amministrazione siano composti, per almeno la metà, dai medesimi soggetti;
 3. per l'imprenditoria giovanile e femminile si fa riferimento all'art.4 della Circolare del MISE 08 aprile 2021, n.117378 "https://www.mimit.gov.it/images/stories/normativa/Circolare_8_aprile_2021_ai.pdf" e comunque all'art. 15 del presente Avviso di selezione pubblica;
- Utilizzazione di veicoli ibridi, elettrici o classificati "euro 7";
 - Possesso del requisito dimensionale della categoria della microimpresa come definita ai sensi dell'art.2 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 recante: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri indicati nella tabella che segue.

CRITERI	PUNTEGGI
Professionalità acquisita	-fino a 10 anni = punti 25; -oltre 10 anni = punti 35
Offerta di prodotti certificati biologici	15
Presenza di personale lavorativo con disabilità	15
Imprese a gestione prevalentemente giovanile o femminile (esclusivamente Soc, non ditte individuali)	15
Utilizzazione di veicoli ibridi, elettrici o classificati "euro 7"	10
Requisito dimensionale della categoria della microimpresa	10

Le qualità e i requisiti richiesti per la partecipazione al presente Avviso pubblico saranno riscontrati anche tramite: (1) Interrogazione del Casellario Giudiziale; (2) verifica del Fascicolo Aziendale di cui all'articolo 3 del Decreto 12 gennaio 2015 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e successive norme attuative, fra le quali il Decreto MIPAAF del 1° marzo 2021.

L'esperienza lavorativa deve essere fattuale; pertanto, nel caso di subentro, il soggetto partecipante al presente Avviso non può acquisire maggior punteggio intestandosi l'esperienza maturata dalla ditta/soc. cui è subentrato.

In caso di parità di punteggio prevale la maggiore professionalità acquisita come attestata dal Fascicolo Aziendale; in caso di ulteriore parità (stesso giorno di inizio dell'attività) si procede al sorteggio.

La scelta del posteggio e il conseguente ritiro del provvedimento di concessione-autorizzazione avverrà seguendo l'ordine della graduatoria;

Nel caso di mancata sottoscrizione del provvedimento di concessione:

- si procederà per scorrimento della graduatoria;
- troverà applicazione l'art.8 comma 2 del "Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria (Legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-836 e 846-847)" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.96 del 31.12.2020 e da ultimo modificato con Deliberazione di C.C. n.101 del 23.12.2024, il quale stabilisce che: *"Qualora durante l'istruttoria della domanda il richiedente non sia più interessato ad ottenere il provvedimento di concessione o autorizzazione, deve comunicarlo entro il termine previsto per la conclusione del singolo procedimento, al fine di interrompere lo stesso e consentire l'attività di accertamento da parte dei competenti uffici. Qualora la comunicazione di cui al periodo precedente non pervenga entro il termine previsto per la conclusione del singolo procedimento, è dovuta un'indennità pari al 10% del canone che si sarebbe dovuto versare a seguito del rilascio del provvedimento di concessione o autorizzazione, con un minimo di € 25,00";*

11. Sopralluogo

I soggetti che intendano presentare domanda di assegnazione devono effettuare autonomamente un sopralluogo presso le aree oggetto del presente Avviso e attestarne l'effettuazione sulla domanda di partecipazione con relativa accettazione dello stato dei luoghi senza riserva alcuna. Comunque, è possibile concordare apposito sopralluogo con l'Ente concedente telefonando ai numeri 0773.652937-27 oppure scrivendo all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.latina.it o all'indirizzo mail giorgio.specioso@comune.latina.it;

12.Assunzione di responsabilità e accettazione di obblighi e divieti

Con la presentazione della richiesta di assegnazione in concessione temporanea di un banco, il richiedente:

- accetta di sottostare agli obblighi e ai divieti previsti dal presente Avviso pubblico;
- accetta di sottostare agli obblighi e ai divieti previsti dall'atto di concessione e dalla sua convenzione accessiva, atti consultabili previo appuntamento telefonando ai numeri 0773.652937-27 oppure scrivendo all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.latina.it o all'indirizzo mail giorgio.specioso@comune.latina.it;
- assume ogni responsabilità in merito a eventuali danni che potrebbe arrecare a persone, animali o cose nell'esercizio dell'attività commerciale svolta e, al contempo, solleva e manleva il Comune di Latina al quale nessuna responsabilità potrà essere addebitata.

13.Graduatoria provvisoria e definitiva

Per la formazione della graduatoria, il Dirigente responsabile nominerà un'apposita Commissione aggiudicatrice composta dai dipendenti in servizio che abbiano la funzione di capo UOC/UOS per quanto risulta dalla microstruttura organizzativa vigente.

Entro 7 giorni dalla pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) della graduatoria provvisoria, gli interessati potranno prendere visione degli atti e/o presentare osservazioni.

Entro i successivi 30 giorni sarà pubblicata la graduatoria definitiva.

La scelta del banco avverrà seguendo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria definitiva sarà valida per 3 (tre) anni dalla data di approvazione e potrà essere utilizzata nel caso in cui uno o più banchi oggetto del presente Avviso si dovessero rendere disponibili.

14. Adempimenti obbligatori successivi

- Presentazione, entro giorni 15 dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, dell'apposito modello di Nuova apertura attività di vendita da parte di produttori agricoli su area pubblica disponibile sul portale "Impresa in un giorno" (<http://www.impresainungiorno.gov.it>; sezione "Agricoltura"); il suddetto modello dovrà essere accompagnato: (1) dalla **Notifica ai fini della registrazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento CE n. 852/2004**; (2) da apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi a garanzia di eventuali danni diretti e/o indiretti a persone, cose, animali e strutture derivanti dallo svolgimento dell'attività commerciale presso la porzione di Area Pubblica oggetto della concessione in parola;
- Sottoscrizione per accettazione dei provvedimenti concessori predisposti dal competente Ufficio entro successivi giorni 15 e previo pagamento del Canone del primo anno di Concessione in via anticipata rispetto al giorno stabilito per il ritiro del provvedimento di concessione;
- Registrazione a esclusive spese del Concessionario dell'atto di Concessione presso l'Agenzia delle Entrate e sua trasmissione alla PEC protocollo@pec.comune.latina.it giorni 10 (dieci) dalla sottoscrizione;
- La mancata osservanza di quanto sopra nei termini stabiliti s'intenderà quale rinuncia all'assegnazione in concessione del banco che sarà riassegnato tramite scorrimento della graduatoria formata.

Nel caso di giustificato motivo dall'Ente ritenuto tale, il soggetto assegnatario potrà eventualmente chiedere di rinviare gli adempimenti di cui sopra per un tempo ritenuto congruo dall'Ente;

15. Specifiche

- per informazioni sulla produzione biologica si rimanda ai Regolamenti (CE) n. 834/2007, n.889/2008 e 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici (consultabili all'indirizzo internet: <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1158>);
- per la consultazione della Legge 5 febbraio 1992 n.104 si rimanda all'indirizzo internet: <https://www.normattiva.it>;
- per l'imprenditoria giovanile e femminile si fa riferimento: (1) al citato Decreto Legislativo 21 aprile 2000 n. 185; (2) all'art.5 del Decreto del MISE 8 luglio 2015 n. 140; (3) all'art.4 della Circolare del MISE 08 aprile 2021, n.117378 "https://www.mimit.gov.it/images/stories/normativa/Circolare_8_aprile_2021_ai.pdf" e "<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/imprenditoria/autoimprenditorialita>"; (4) all'art.4bis del Decreto Legislativo 18 maggio 2001 n.228. Dette disposizioni normative sono consultabili all'indirizzo internet: <https://www.normattiva.it>;

16. Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione dei banchi nel caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico e/o di tutela della salute pubblica nonché in caso di riscontrata mancanza delle condizioni di sicurezza necessarie, senza che dalla mancata assegnazione derivino ragioni o pretese di alcun genere da parte degli interessati.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire, entro sessanta giorni, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi del D.Lgs. 104/2010 oppure, entro centoventi giorni, al Presidente della Repubblica ai sensi del DPR 1199/1971.

Il presente Avviso:

- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, all'Albo Pretorio on line del Comune di Latina e sul sito internet istituzionale del Comune di Latina;
- viene trasmesso alle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla UOC Commercio Aree Pubbliche:

- Telefono: 0773.652937 – 0773.652927;
- Indirizzo: Piazza del Popolo, 14;
- Sito internet: www.comune.latina.it;
- PEC: protocollo@pec.comune.latina.it
- Mail Resp. del procedimento: giorgio.specioso@comune.latina.it;

Allegati

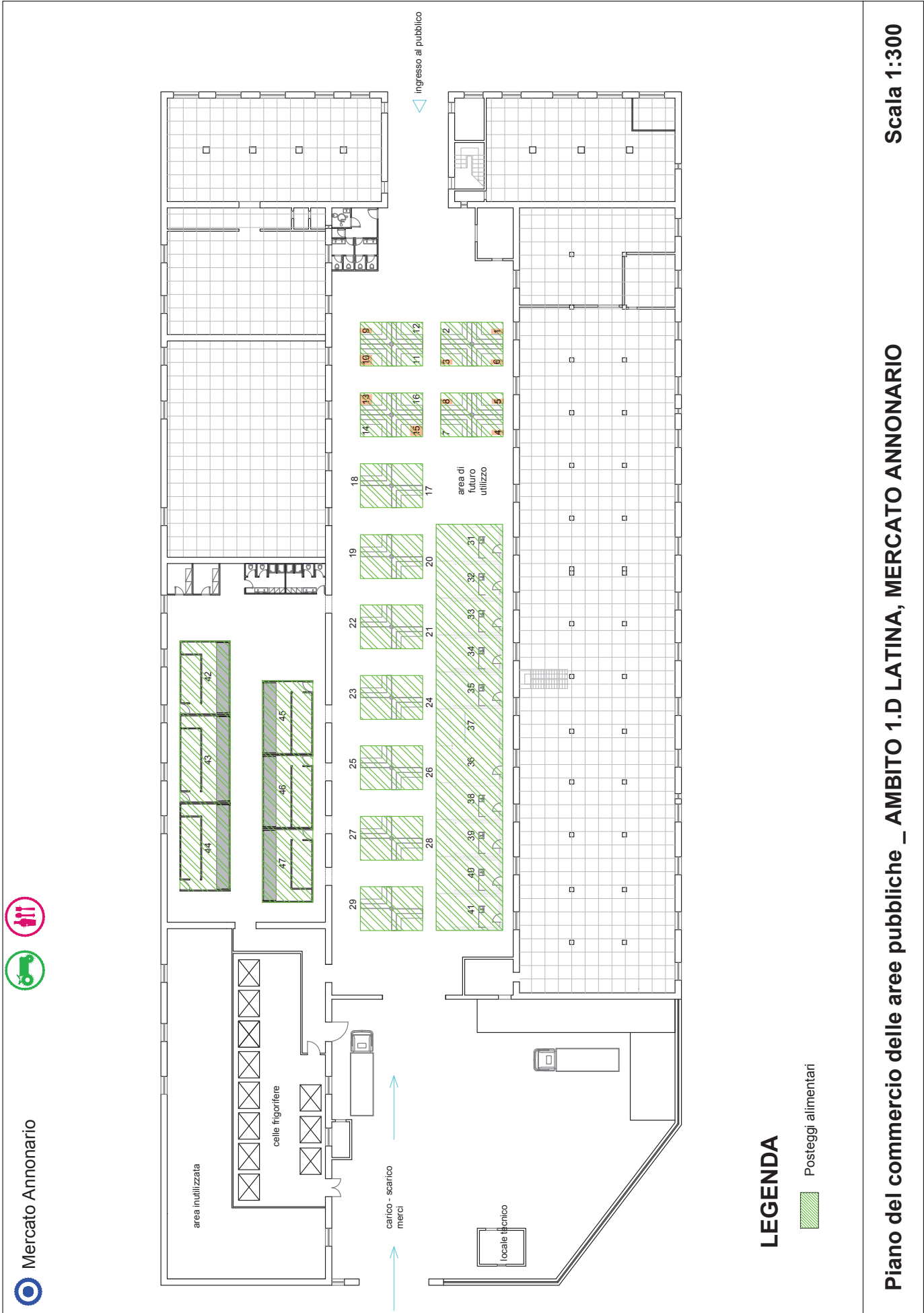
- Allegato A: Planimetria;
- Allegato B-banco Produttori: modello di domanda

Il Resp. del proc.

Dott. Giorgio Specioso

IL DIRIGENTE

Ing. Paolo Rossi



Domanda Banco Produttori Agricoli

MARCA
DA
BOLLO

Comune di Latina
DIPARTIMENTO VIII
SERVIZIO SUAP – AAPP SU AREE PUBBLICHE E PRIVATE
UOC COMMERCIO AREE PUBBLICHE
protocollo@pec.comune.latina.it

OGGETTO: “Avviso pubblico 2025 Mercato Annonario Don Minzoni – Produttori BANCO”.

Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per l’assegnazione in concessione temporanea a un **PRODUTTORE AGRICOLO** di un banco non attrezzato all’interno del Mercato di Via Don G. Minzoni per la **vendita diretta di prodotti ortofrutticoli**.

La/Il Sottoscritta/o _____ nata/o a

il _____ e residente in _____

Pr (_____) in Via/Piazza _____ n. _____

Cap _____

Stato _____

C.F. _____ Recapito telefonico _____

PEC _____

Mail _____

(Per i cittadini di nazionalità extracomunitaria): In possesso di idoneo documento che consente la permanenza sul territorio nazionale in base al Testo Unico di cui al D.L 286/98 e ss.mm.ii, rilasciato da _____ e valido fino al _____;

In qualità di **PRODUTTORE AGRICOLO**: (barrare la casella)

☐ Titolare della ditta individuale denominata _____;

☐ Legale Rappresentante della soc./coop/consorzio denominata _____;

- di aver letto l'Avviso Pubblico cui la presente domanda si riferisce e dunque: (1) di accettare quanto in esso stabilito e a mero titolo di esempio: che la scelta del banco avverrà secondo l'ordine di graduatoria stabilito; che la presente domanda può essere validamente inviata esclusivamente entro **le ore 23,59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.)**; (2) di essere consapevole che il banco non è in nessun modo attrezzato e che non può essere ulteriormente allestito; (3) di essere altresì consapevole che nel quinquennio di assegnazione in concessione del posteggio, l'importo del Canone concessorio e della TARI da pagarsi potrebbe variare in conseguenza delle Deliberazioni assunte dal Comune di Latina;

- di aver visionato con apposito sopralluogo le aree per il quale si presenta la domanda di partecipazione e di accettarle nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza riserva né pretesa alcuna;
- di essere un **PRODUTTORE AGRICOLO** così come definito dall'art.39 comma 1 lett. L) della L.R. n.22/2019 e dall'articolo 34 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;
- di essere iscritto al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Comune di _____ (prov. _____) n. REA _____ data iscrizione REA _____; oppure si impegna all'iscrizione al suddetto Registro nel caso venga individuato quale assegnatario in concessione;
- di possedere i requisiti di ordine generale previsti dagli artt.94 e 95 del D.lgs. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti);
- di possedere altresì i requisiti di onorabilità e dei requisiti professionali di cui all'art.6 della L.R. n.22/2019, nonché non aver subito l'applicazione delle misure antimafia di cui al D.Lgs. n.159/2011 (per quanto disposto dall'art.71, comma 5 del D.Lgs. 59/2010, in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali, nonché delle misure di prevenzione di cui all'art.6 e 67 del D.Lgs. n.159/2011, i suddetti requisiti devono essere posseduti dal Legale Rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 e dal D.Lgs n.159/2011 come modificato dal D.Lgs n.218/2022);
- di non trovarsi nella condizione di Cattivo pagatore (ovvero colui che risulti essere in posizione debitoria nei confronti del Comune di Latina), per quanto previsto dall'art.4, c.26 del Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche approvato con Deliberazione di C.C. n.40/2018 nonché dall'art.6 del citato Regolamento per l'applicazione del canone di concessione: *"Costituisce pregiudiziale causa ostativa al rilascio di nuovi titoli [...] l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune per canoni e o tributi pregressi. Non si considera moroso chi aderisca ad un piano di rateazione e provveda regolarmente al versamento delle rate concordate"*;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Latina che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (cd. clausola "anti pantouflage");
- di partecipare alla selezione pubblica cui la presente domanda si riferisce per un solo Bene (pertanto per un solo banco e indipendentemente dalla qualifica: titolare, socio, amministratore o Rappresentante Legale), dunque di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile;
- di essere a conoscenza ed accettare che l'eventuale assegnazione di uno dei beni oggetto del presente Avviso può comportare la rinuncia all'occupazione/concessione dell'eventuale posteggio/box presso il Mercato Annonario di Via Don G. Minzoni che già si conduce, in virtù di quanto disposto dal dal citato art.48 commi 1 e 2 del Testo Unico del Commercio;
- di impegnarsi a rispettare, anche tramite rinuncia di posteggi/box già condotti, le soglie di cui all'art. 46 comma 2 del citato Testo Unico del Commercio: *"Nei mercati [...] aventi un numero complessivo di posteggi inferiore o pari a cento un medesimo soggetto giuridico non può essere titolare o possessore di*

più di tre concessioni totali [...]"; al riguardo si applica la disciplina di cui all'art. 2359 del Codice Civile (situazioni di controllo).

BARRARE LA CASELLA E COMPILARE, AI FINI DELLA FORMAZIONE DELLA RELATIVA GRADUATORIA, GLI SPAZI IN BIANCO OVE SI INTENDE DICHIARARE QUANTO DI SEGUITO SPECIFICATO

- ☐ che la professionalità acquisita per l'esercizio dell'attività di produzione agricola (per quanto risulta dal Fascicolo Aziendale di cui all'articolo 3 del Decreto 12 gennaio 2015 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e successive norme attuative, fra le quali il Decreto MIPAAF del 1 marzo 2021) è di anni _____ decorrenti dal ____/____/____ ;
- ☐ di impegnarsi a offrire in vendita alimenti certificati biologici;
- ☐ la presenza di personale lavorativo diversamente abile ai sensi degli artt. 3 e 4 della Legge 5 febbraio 1992 n.104;
- ☐ che l'impresa (non la ditta individuale) è a gestione prevalentemente giovanile o femminile, come individuate dal punto n.4 della Circolare del MISE 08 aprile 2021, n. 117378;
- ☐ di utilizzare veicoli ibridi, elettrici o classificati "euro 7";
- ☐ di possedere il requisito dimensionale della categoria della microimpresa come definita dall'art. Art. 2435-ter del Codice Civile;

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- di non partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione in concessione di altri spazi "riservati" presso il Mercato Annonario di via Don G. Minzoni;
- nel caso di assegnazione, di impegnarsi a rispettare le disposizioni igienico-sanitarie previste dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 3 aprile 2002 recante: "Requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche";

DICHIARA INOLTRE

ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di aver assolto il pagamento dell'imposta di bollo dovuta ai sensi del DPR 642 del 26/10/1972 per la presente istanza, tramite l'apposizione sull'originale del modulo della

MARCA DA BOLLO (di valore pari a €16,00) N. _____

(indicare il numero identificativo seriale della marca da bollo) **e di procedere al contestuale annullamento** tramite l'apposizione, parte sul contrassegno e parte sul foglio, della data di presentazione.

Comunica il proprio indirizzo e-mail _____

PEC _____ e un proprio recapito telefonico
_____ e in relazione alla Comunicazione a cui la presente è allegata, si impegna
a:

- denunciare immediatamente all'autorità giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro o di altra utilità di qualsiasi natura, che venga avanzata nei confronti propri o di propri rappresentanti, dipendenti, familiari o soggetti comunque legati all'impresa da rapporti professionali;
- comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale (se trattasi di società);
- indicare eventuali relazioni di parentela, affinità, amicizia, o assidua frequentazione sussistenti tra loro (o tra i propri soci, o dipendenti) e i dipendenti dell'Amministrazione;

indicare cause ostative al rapporto con l'Ente, per precedente impiego presso di esso nell'ultimo triennio, di cui al D. Lgs. n. 165/2001, art. 53, comma 16 ter.

Firma _____